ANTICIPO DELLA LIQUIDAZIONE. LA CONVENZIONE COSMED/FVM A CONDIZIONI DI ESTREMO FAVORE

L'iniquo sequestro della liquidazione dei dipendenti pubblici che viene erogata in tre rate rispettivamente dopo 24, 36 e 48 mesi dalla cessazione per le pensioni di anzianità e dopo 12, 24 e 36 mesi per le pensioni di vecchiaia continua ad essere in vigore. Inoltre i fruitori della quota 100, al pari di quanti vanno in pensione con il cumulo, percepiscono la prima rata a 68 anni, la seconda a 69 e la terza a 70 anni. Il caso limite è rappresentato da un dipendente pubblico che pensionato con quota 100 a 62 anni e 6 mesi finirà di percepire l'ultima rata di liquidazione sette anni e sei mesi dopo.

Si tratta di un provvedimento che da sempre abbiamo giudicato discriminatorio, varato dal 2011 e reiterato più volte, che penalizza esclusivamente i dipendenti pubblici (i dipendenti privati, infatti percepiscono tutta la liquidazione entro 3 mesi dalla cessazione).

La Corte Costituzionale investita della vicenda ha dichiarato non illegittima la posticipazione in caso di pensione anticipata rispetto alla vecchiaia, ma ha sollecitato il Parlamento a provvedere ad erogare più sollecitamente negli altri casi.

In effetti nel decreto che ha istituito quota 100 erano previsti sconti fiscali, ancorché limitati alle liquidazioni fino a 45.000 euro, per compensare gli interessi di una convenzione con l'Associazione Bancaria Italiana che non ha ancora visto la luce.

La Cosmed e le sigle aderenti da due anni, per venire incontro ai Colleghi che cessano dal servizio, aveva sottoscritto con il Banco BPM una convenzione particolarmente vantaggiosa, in analogia a quella sottoscritta dall'Associazione dei Prefetti, dalla Corte dei Conti, dall'Associazione Nazionale Magistrati, dal Consiglio di Stato, il Ministero dell'interno, l'Avvocatura dello Stato e alcuni corpi militari e civili dello Stato.

La convenzione ha avuto un enorme successo con oltre 35 milioni di euro già erogati agli associati alle sigle Cosmed.

LA CONVENZIONE È STATA RINNOVATA PER IL 2020 ALLE MEDESIME CONDIZIONI ESTREMAMENTE FAVOREVOLI (TASSO FISSO AL 1% PER TUTTA LA DURATA DEL PRESTITO) E MIGLIORATA IN **DUE ASPETTI FONDAMENTALI**:

1. IL PRESTITO SI ESTENDE **SENZA LIMITI DI TEMPO** (in precedenza era limitato a 54 mesi escludendo parte dei pensionati con il cumulo e quota 100) FINO ALL'EROGAZIONE DELL' ULTIMA RATA DA PARTE DELL'INPS.

2. SARÀ POSSIBILE EFFETTUARE LE **PRATICHE SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE** senza dover ricorrere alla sede di Piazza Montecitorio a Roma.

COSMeD
telefono 0648903521 – fax 0648919462
www.confederazionecosmed.it
segreteria@confederazionecosmed.it
ufficiostampa@confederazionecosmed.it

FVM
telefono 068542049 – fax 068848446
www.federazioenveterinariemedici.itt
segreteria@fvm-nazionale.it

In pratica si cede la liquidazione alla Banca che eroga immediatamente tutta la liquidazione trattenendo un interesse annuo del 1% fisso e perentorio, modificabile solo previo preavviso di 60 giorni in caso di cambiamento dei tassi.

Eventuali maggiorazioni della liquidazione legati agli aumenti contrattuali sopravenienti o a ricorsi in merito a contenziosi sulla quantificazione della stessa, ridurranno il carico di interessi della rata e conguagliati.
Il prestito è fiduciario senza ipoteche e spese istruttorie.

In circolazione esistono analoghe forme di cessione del credito, ma con tassi nettamente superiori e non ci risultano convenzioni che estendono il prestito ad oltre 54 mesi.

Infine nella compilazione del modulo per la richiesta della quantificazione del TFS all'Inps è necessario indicare nella casella ABI il numero 05034 riferito al Banco BPM.

ALLEGATI

1) Convenzione rinnovata COSMED – Banco BPM
2) Scheda legenda convenzione COSMED – Banco BPM